

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 09738/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 9738 del 2024, proposto da

Mauro Greco, rappresentato e difeso dagli avvocati Christian Conti, Alessio Ardizzone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

di Giuseppe Sparacino, non costituito in giudizio;

per l'annullamento:

- del Decreto prot. n. 36599 del 22.08.2024 dell'USR (Ufficio Scolastico Regionale) per la Sicilia, con il quale sono state pubblicate le graduatorie regionali della procedura valutativa per complessivi 1435 posti, per la progressione dell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione per le Regioni Sicilia, Calabria e

Basilicata.

- del Decreto prot. n. 37560 del 27.08.2024 dell'USR per la Sicilia, con il quale, a seguito dell'accoglimento di alcuni reclami presentati da vari candidati avverso le suddette graduatorie, sono state nuovamente pubblicate le suddette graduatorie regionali in rettifica;

- nonché ove occorra di ogni altro presupposto, connesso o consequenziale, in particolare dell'art. 3, co. 1, del D.D. n. 1897 del 17.07.24, laddove ha aggiunto il requisito del conferimento dell'incarico annuale.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'USR per la Sicilia;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 9 ottobre 2024 il dott. Marco Savi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto opportuno disporre la notifica per pubblici proclami a mezzo dei siti *web* del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'USR per la Sicilia, tenuto conto dell'elevato numero dei controinteressati che renderebbe particolarmente onerosa, anche economicamente, la notifica del ricorso nelle forme ordinarie, che risulterebbe, quindi, essere sommamente difficile (Cons. Stato, Sez. IV, 16 agosto 2018, n. 4948);

Ritenuto che la pubblicazione per pubblici proclami debba avvenire mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sui predetti siti *web*, con le modalità di seguito esposte:

- la pubblicazione dell'avviso sul sito *web* istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

1 – l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2 - il nome di parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;

3 - il testo integrale del ricorso;

4 - l'indicazione che i controinteressati sono tutti i candidati collocati nella graduatoria di cui al Decreto prot. n. 36599 del 22.8.2024 dell'USR (Ufficio Scolastico Regionale) per la Sicilia, con allegazione dell'elenco nominativo degli stessi;

5- l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

L'Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, del presente provvedimento e dell'elenco nominativo dei controinteressati - il testo integrale del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati come risultanti dall'elenco, in calce al quale dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

L'Amministrazione:

1) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

2) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito, reperibile in un'apposita sezione denominata "*Atti di notifica*";

3) dovrà, inoltre, curare che sull'*home page* del proprio sito venga inserito un collegamento denominato "*Atti di notifica*", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, la presente ordinanza e l'elenco nominativo dei controinteressati, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità

del gravame (art. 35 e 49 c.p.a.), nel termine perentorio di giorni 20 dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 10 dal primo adempimento;

-parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, l'importo documentato eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione sul sito.

Ritenuto necessario, al fine di decidere, acquisire dall'Amministrazione una motivata relazione di chiarimenti in merito ai criteri di valutazione degli incarichi annuali conferiti in data successiva al 1° settembre, indicando, se ve ne siano, eventuali limiti alla relativa computabilità in ragione del momento di conferimento;

Ritenuto che al predetto adempimento l'Amministrazione debba provvedere entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza;

Ritenuto di fissare, per il prosieguo della trattazione cautelare, la camera di consiglio del 4.12.2024, alla quale va rinviata ogni statuizione sulle spese della presente fase;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) dispone l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami e l'incombente istruttorio ai sensi e nei termini di cui in motivazione.

Fissa, per la prosecuzione della trattazione cautelare, la camera di consiglio del 4 dicembre 2024, alla quale rinvia ogni statuizione in ordine alle spese della presente fase.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 9 ottobre 2024 con l'intervento dei magistrati:

Elena Stanizzi, Presidente

Marco Savi, Referendario, Estensore

Benedetta Bazuro, Referendario

L'ESTENSORE

Marco Savi

IL PRESIDENTE

Elena Stanizzi

IL SEGRETARIO